



REPUBBLICA ITALIANA
LA
CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA
LOMBARDIA

composta dai magistrati:

dott. Gianluca Braghò	Presidente f.f.
dott. Donato Centrone	Referendario
dott. Andrea Luberti	Referendario (relatore)
dott. Paolo Bertozzi	Referendario
dott. Cristian Pettinari	Referendario
dott. Giovanni Guida	Referendario
dott.ssa Sara Raffaella Molinaro	Referendario

nella camera di consiglio del 10 dicembre 2014

VISTO l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934 n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTI il decreto-legge 23 ottobre 1996, n. 543, convertito dalla legge 20 dicembre 1996, n. 639 e l'art. 27 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO il Regolamento (14/2000) per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni Riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e successive modificazioni (TUEL);



[Handwritten signature]

VISTO il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012", convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTO l'art. 243-bis del TUEL, "Procedura di riequilibrio finanziario pluriennale", introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. r), del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTO l'art. 243-quater del TUEL, "Esame del piano di riequilibrio finanziario pluriennale e controllo sulla relativa attuazione", introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. r), del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTA la deliberazione della Sezione delle Autonomie n. 16 del 20 dicembre 2012, recante "Linee guida per l'esame del piano di riequilibrio finanziario pluriennale e per la valutazione della sua congruenza";

VISTA la deliberazione della Sezione delle Autonomie n. 11 del 26 marzo 2013, che integra le "Linee guida per l'esame del piano di riequilibrio finanziario pluriennale e per la valutazione della sua congruenza" di cui alla delibera della Sezione delle Autonomie n. 16/2012;

VISTA la deliberazione della Sezione delle Autonomie n. 14/SEZAUT/2013/INPR, recante "questioni di massima su taluni aspetti applicativi della disciplina concernente la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui agli artt. 243-bis e seguenti TUEL";

VISTA la deliberazione della Sezione delle Autonomie n. 22 del 2 ottobre 2013, recante "Questioni interpretativo-applicative concernenti le norme che regolano la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui agli artt. 243 bis - 243 quinquies del TUEL come introdotti dall'art. 3, comma 1 lett. r) del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213";

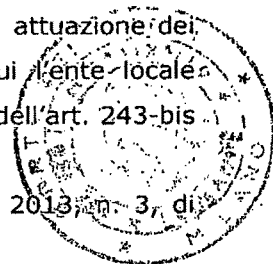
VISTA la deliberazione della Sezione regionale di controllo per la Lombardia n. 13/2013/PRSE del 15 gennaio 2013 relativa ai rendiconti 2010 e 2011 del Comune di Campione d'Italia;

VISTA la delibera del Consiglio comunale del Comune di Campione d'Italia del 30 novembre 2012, n. 28 "salvaguardia degli equilibri di bilancio 2012. Ricognizione stato di attuazione dei programmi. Art. 193 TUEL. Provvedimenti e variazioni conseguenti", con cui l'ente locale disponeva il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis del TUEL;

VISTA la delibera del Consiglio comunale di Campione d'Italia del 29 gennaio 2013, n. 3, di approvazione del piano di riequilibrio pluriennale;

VISTA la deliberazione n. 46 del 14 febbraio 2013 con cui la Sezione regionale di controllo per la Lombardia ha fornito all'apposita sottocommissione della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali le ulteriori indicazioni ex art. 243 quater del d.lgs. n. 267/2000;

VISTA la richiesta istruttoria della Sezione regionale di controllo per la Lombardia sul piano di riequilibrio di cui alla delibera di Consiglio comunale n. 3/2013 indirizzata al comune di Campione d'Italia (prot. 3491 del 2 aprile 2013);



h

VISTA la nota del Ministero dell'Interno del 17 luglio 2013, n. 58638, relativa alla richiesta istruttoria nei confronti dell'ente sul piano di riequilibrio finanziario;

VISTA la delibera del Consiglio comunale del Comune di Campione d'Italia del 19 agosto 2013, n. 22, recante "Piano di riequilibrio pluriennale. Richiesta istruttoria Ministero dell'Interno. Provvedimenti", con cui è stato rimodulato il piano di riequilibrio già approvato con delibera di Consiglio comunale n. 3/2013;

RILEVATO che il comune di Campione d'Italia ha provveduto ad approvare il rendiconto dell'esercizio 2011 con deliberazione consiliare n. 14 del 25 giugno 2012 e il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 con deliberazione consiliare n. 15 del 25 giugno 2012, dando atto che le menzionate deliberazioni sono anteriori alla deliberazione della Sezione delle Autonomie di approvazione delle linee guida, n. 16/2012 (depositata il 20 dicembre e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 7 del 9 gennaio 2013);

RILEVATO che il comune di Campione d'Italia ha provveduto ad approvare il rendiconto dell'esercizio 2012 con deliberazione consiliare n. 16 del 29 aprile 2013;

VISTA la relazione relativa al piano di riequilibrio finanziario pluriennale trasmessa dal Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione centrale della finanza locale con nota del 09 ottobre 2013, n. 84918, pervenuta alla Sezione tramite posta elettronica certificata in data 17 ottobre 2013 al prot. 10008 (nonché il 23.10.2013 tramite raccomandata A/R prot. n. 10344);

VISTA la deliberazione n.545 del 17 novembre 2013, con cui la Sezione regionale di controllo per la Lombardia ha deliberato di approvare il piano di riequilibrio finanziario pluriennale del comune di Campione d'Italia adottato con deliberazione di Consiglio comunale n. 3 del 29 gennaio 2013, come rimodulato dalla delibera di Consiglio comunale n. 22 del 19 agosto 2013;

VISTA la relazione del comune di Campione d'Italia pervenuta in data 14 luglio 2014 con cui era riferito lo stato di attuazione e il raggiungimento degli obiettivi intermedi fissati dal piano ex art. 243 quater, comma 6, d.lgs. n. 267/2000;

VISTO la nota del 9 dicembre 2014 depositata dal comune, quale memoria, in cui aggiornava la procedura in corso del piano stesso.

Sentiti i rappresentanti del comune di Campione d'Italia nelle persone del Sindaco, del Segretario generale, del Responsabile dei servizi finanziari, del Responsabile amministrativo, dell'Amministratore e del consulente del Casinò comunale, nonché del Revisore unico;

Udito il relatore, dott. Andrea Luberti;

FATTO E DIRITTO

La presente deliberazione è adottata ai sensi dell'art. 243 quater, comma 3, del D. Lgs. n. 267/00 che prevede che *"in caso di approvazione del piano, la Corte dei Conti vigila sull'esecuzione dello stesso, adottando in sede di controllo, effettuato ai sensi dell'articolo 243 bis, comma 6, lettera a), apposita pronuncia"*; nonché del comma 6, secondo cui *"Ai fini del controllo dell'attuazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato, l'organo di*

revisione economico-finanziaria dell'ente trasmette al Ministero dell'interno e alla competente Sezione regionale della Corte dei Conti, entro quindici giorni successivi alla scadenza di ciascun semestre, una relazione sullo stato di attuazione del piano e sul raggiungimento degli obiettivi intermedi fissati dal piano stesso, nonché, entro il 31 gennaio dell'anno successivo all'ultimo di durata del piano, una relazione finale sulla completa attuazione dello stesso e sugli obiettivi di riequilibrio raggiunti".

In relazione alla procedura di cui trattasi, occorre premettere che con la deliberazione di approvazione del piano di riequilibrio citata in epigrafe la Sezione aveva espresso in merito le seguenti valutazioni:

i. sufficienza delle misure inserite e delle risorse individuate a coprire le passività del comune e ad assicurare il graduale riequilibrio del bilancio;

ii. apprezzabilità del riequilibrio triennale e del mancato ricorso al fondo di rotazione, nonostante la possibilità offerta dalla legge di una durata massima di dieci anni e di un anticipo di risorse da parte dell'Erario;

iii. potenziale alea derivante da fattori quali il tasso di cambio e la propensione al gioco che impattano in modo significativo sull'andamento della società di gestione della Casa da gioco (e di riflesso sul Comune), stante la particolarissima situazione giuridico-geografica del comune di Campione;

iv. possibilità di ritenere presumibile il rispetto dell'equilibrio di bilancio (con particolare riferimento alla parte corrente) anche in prospettiva;

v. oggettiva congruità del patrimonio immobiliare alienabile del Comune per finanziare la massa passiva;

vi. assoluta necessità che l'Amministrazione riuscisse a realizzare compiutamente tutte le iniziative deliberate, unitamente alla Società di gestione della Casa da gioco i cui proventi assumono un ruolo preponderante nell'ambito delle risorse comunali.

Dalla relazione presentata dal Comune emerge peraltro quanto segue.

i. con deliberazione consiliare del 29 novembre 2013, n. 39 (adottata nei termini di legge) si è provveduto all'approvazione del bilancio di previsione 2013, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015, la quale ha tenuto conto della deliberazione della Sezione citata in premessa;

ii. con deliberazione consiliare del 29 aprile 2014 (adottata nei termini di legge) si è provveduto all'approvazione del conto del bilancio di esercizio 2013, la cui gestione di competenza evidenzia, un avanzo di competenza per CHF 2.231.760,79 che rispetta quanto previsto (CHF 2.000.000,00) dal piano di riequilibrio finanziario pluriennale autorizzato.

iii. L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2013 stabiliti dall'art. 31 della l. 12 novembre 2011, n. 183, e successive modificazioni ed integrazioni.

iv. il bilancio di previsione 2014, unitamente al bilancio pluriennale 2014/2016 ed al documento di programmazione annuale, redatti conformemente al piano di riequilibrio approvato ed autorizzato con Deliberazione della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo



per la Lombardia del 17 novembre 2013, n. 545, sono stati approvati con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 9 aprile 2014 (nei termini di legge).

v. le risultanze del documento di programmazione contabile evidenziano un perfetto equilibrio finanziario, anche tenendo conto della spesa per il disavanzo di amministrazione da ripianare.

vi. nella medesima seduta del consiglio comunale del 9 aprile 2014 il comune ha altresì approvato le deliberazioni regolamentari su applicazione e aliquote della Imposta municipale propria (IMU), della tassa sui rifiuti (TARI) e del tributo per i servizi indivisibili (TASI).

vii. in relazione al patto di stabilità interno, le previsioni annuali e pluriennali, tenendo conto della riduzione prevista dall'art. 1, comma 537, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014) - disposta per il comune di Campione d'Italia, rispettano gli obiettivi del patto di stabilità stabiliti dall'art. 31 della legge 183/2011.

viii. con deliberazione consiliare del 23 dicembre 2013, la Giunta ha autorizzato, per l'esercizio finanziario 2014, l'anticipazione di tesoreria nell'importo di CHF 15.000.000,00 utilizzabile secondo le necessità dell'Ente, conformemente all'articolo 222 del T.U.E.L., previo parere favorevole del Responsabile del servizio finanziario. Con successiva deliberazione la Giunta Comunale ha autorizzato l'ulteriore anticipazione di Tesoreria nell'importo di CHF 4.655.000,00. In relazione a tali anticipazioni di tesoreria, pur se rientranti nei limiti del tre dodicesimi dell'importo delle entrate afferenti ai primi tre titoli del conto del bilancio 2012, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 29 aprile 2013, si rileva la seguente osservazione del Responsabile del servizio finanziario: " *Il ricorso all'ampliamento dell'anticipazione di Tesoreria risulta essere diretta conseguenza in particolare della deliberazione della G.C. 162/2013 che, nel concedere la dilazione del saldo 2013 alla Società di gestione della Casa da Gioco, non ha consentito l'azzeramento dell'anticipazione di tesoreria 2013.*

L'ulteriore dilazione concessa con atto G.C. n. 65/2014 ha aggravato la situazione anche e soprattutto in termini prospettici.

Nei pareri delle citate deliberazioni di giunta vi era contenuta la previsione dei rischi.

Ad oggi, ancorché tecnicamente ammissibile l'ampliamento dell'anticipazione, si ritiene che il perdurare del mancato incasso almeno del saldo 2013 nel suo totale (per il saldo 2012 la dilazione è contenuta in deliberazione consiliare con analogo rilievo espresso nel parere di regolarità tecnico/contabile) rischia concretamente di esporre il comune al blocco totale dei pagamenti ed in extremis il ricorso alla procedura di dissesto, ancorché per la sola parte relativa al circolante (cassa) e non agli equilibri sostanziali di bilancio 2014 (accertamenti/impegni) ".

ix. Con riferimento ai rapporti con il Casinò municipale, deve essere premesso che già con deliberazione del 26 settembre 2013, n.28 era stata approvata la costituzione di una novella società per azioni di gestione del Casinò.



Con deliberazioni del 30 dicembre 2013 e del 30 aprile 2014 la giunta comunale ha ratificato un accordo con cui ha aderito alla richiesta di differimento dei pagamenti, al fine di garantire la continuità aziendale della società gestrice del Casinò.

Sul punto, devono essere riscontrate le reiterate perplessità del Funzionario Capo dell'Area Economico - finanziaria, il quale ha evidenziato la potenziale interferenza della decisione sulla situazione di cassa del comune.

x. Per quanto concerne la dismissione del patrimonio immobiliare del Comune, con due successive deliberazioni il Comune ha avviato le procedure di gara per la dismissione di area denominata "T4 Tennis club" con obbligo a carico dell'acquirente di realizzare il progetto di trasformazione dell'immobile, stabilendo il valore da porre a base d'asta.

A seguito della diserzione della medesima, con successiva determinazione dirigenziale è stata disposta la cessione di tale area per un valore pari a euro 9.010.000,00.

A tutt'oggi risulta versato solo l'importo a titolo di acconto, non essendosi invece proceduto né alla stipulazione di un contratto, sia pure preliminare, né all'incameramento di ulteriori somme.

Con ulteriori deliberazioni si è proceduto a ulteriori attività del patrimonio comunale disponibile.

Il giudizio di questa Sezione in merito allo stato di attuazione del piano ed al raggiungimento degli obiettivi intermedi è, relativamente a questa prima fase, senza dubbio positivo: al momento il comune sta procedendo ad un effettivo ed efficace riequilibrio del bilancio.

Il Comune di Campione dovrà, comunque, continuare a dare rigorosa attuazione alla procedura deliberata, procedendo senza ritardi sulla strada del risanamento, mentre questa Sezione e l'Organo di revisione contabile, secondo le rispettive competenze, vigileranno sulla concreta attuazione del piano e sul puntuale raggiungimento degli obiettivi intermedi, anche analizzando le relazioni periodicamente prodotte sul punto.

Particolare attenzione dovrà essere data agli obiettivi finanziari da raggiungersi mediante dismissione del patrimonio immobiliare, ovviamente condizionata dall'attuale congiuntura del mercato.

P.Q.M.

La Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Regione Lombardia



DELIBERA

i. di prendere atto del raggiungimento degli obiettivi intermedi fissati dal piano di riequilibrio del Comune di Campione d'Italia, affinché l'Ente prosegua nell'attuazione del piano e nell'attività di continuo monitoraggio dell'andamento gestionale dei singoli settori anche mediante la

h

produzione di relazioni periodiche, con l'avvertenza che le attività poste in essere e le misure adottate continueranno a formare oggetto di costante monitoraggio da parte di questa Sezione regionale di controllo;

ii. la trasmissione della presente deliberazione al Sindaco e al Presidente del Consiglio comunale, affinché informino i rispettivi organi consiliari dei contenuti della presente delibera;

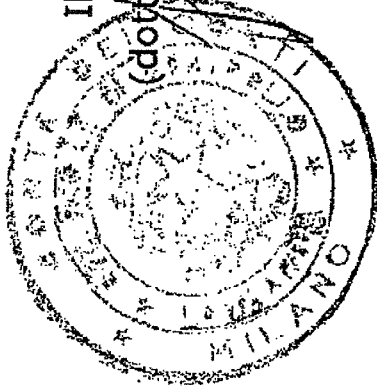

iii. la trasmissione della presente deliberazione all'organo di revisione del comune.

Il magistrato istruttore
(dott. Andrea Luberti)



Il Presidente f.f.

(dott. Gianluca Braghini)



Depositata in Segreteria

il 21 gennaio 2015

Il Direttore della Segreteria

(dott.ssa Daniela Parisini)

